



INTERPELLANZA

OGGETTO: TERRA MADRE SULLE NUOVE LOSE DI VIA ROMA. QUALI PRESCRIZIONI, QUALI GARANZIE E CHI PAGHERA' IL COMPLETO RIPRISTINO?

PREMESSO CHE

- dal 24 al 27 settembre 2026 si è svolta a Torino la sedicesima edizione di Terra Madre – Salone del Gusto;
- la manifestazione ha interessato numerose aree del centro cittadino e, in particolare, via Roma, piazza Castello e piazza Vittorio Veneto;
- a seguito della conclusione dell'evento e della rimozione degli allestimenti sono risultate evidenti numerose macchie e tracce, anche di natura oleosa, sulle pavimentazioni interessate, come ampiamente documentato dalla stampa;
- particolarmente delicata appare la situazione di via Roma, la cui nuova pavimentazione è stata inaugurata soltanto poche settimane prima della manifestazione, nell'ambito di un intervento di riqualificazione del valore complessivo di circa 12 milioni di euro;
- secondo quanto riportato dalla stampa, Slow Food ha avviato prove e verifiche per individuare prodotti e modalità idonei a rimuovere le macchie dalle diverse pavimentazioni, mentre la Città ha precisato che gli interventi specifici necessari al ripristino competono agli organizzatori della manifestazione;
- sempre secondo quanto riportato dalla stampa, prima dell'evento sarebbe stata presa in considerazione la possibilità di predisporre uno strato di protezione in PVC o materiale simile sulle pavimentazioni, soluzione successivamente non adottata per ragioni legate alla sicurezza;

RILEVATO CHE

- Terra Madre – Salone del Gusto 2026 è stata organizzata da Slow Food insieme alla Città di Torino e alla Regione Piemonte;
- il Regolamento comunale n. 395 prevede, per le manifestazioni e gli eventi che comportano occupazione di suolo pubblico, la possibilità di subordinare la concessione alla prestazione di una congrua garanzia, mediante deposito cauzionale o polizza assicurativa, a copertura degli eventuali danni provocati, prevedendone lo svincolo soltanto dopo il collaudo con esito favorevole dei luoghi occupati;

- la stessa disciplina comunale consente di impartire specifiche prescrizioni connesse allo svolgimento delle manifestazioni e alla tutela dei luoghi interessati;

CONSIDERATO CHE

- la nuova pavimentazione di via Roma costituisce un bene pubblico appena riqualificato attraverso un intervento economicamente particolarmente rilevante;
- la presenza di diffuse macchie, in particolare di sostanze oleose, immediatamente dopo lo svolgimento della manifestazione rende necessario accertare se si tratti di alterazioni completamente e definitivamente rimovibili oppure se possano essersi prodotti danni permanenti o comunque tali da richiedere trattamenti straordinari;
- appare necessario conoscere quali valutazioni preventive siano state effettuate dalla Città in relazione alla compatibilità tra le attività previste durante una manifestazione a forte componente enogastronomica e le caratteristiche tecniche e di assorbimento delle nuove pavimentazioni;
- occorre altresì chiarire quali prescrizioni siano state impartite agli organizzatori e agli espositori per evitare lo sversamento di oli, grassi, residui alimentari o altre sostanze sulle nuove lose e per quale ragione non sia stata adottata la soluzione protettiva che, secondo quanto riportato dalla stampa, era stata presa in considerazione;
- la presenza di sostanze oleose sulle superfici rende inoltre opportuno verificare se tali sostanze possano essere penetrate nelle caditoie e nei sistemi di raccolta delle acque meteoriche e se siano quindi necessari specifici controlli sulla rete interessata;
- occorre infine garantire che tutti gli eventuali costi necessari al completo ripristino delle pavimentazioni e degli altri beni pubblici interessati dalla manifestazione non ricadano sulla collettività;

INTERPELLA

il Sindaco e gli Assessori competenti per sapere:

1. quali prescrizioni e misure preventive siano state imposte agli organizzatori e agli espositori di Terra Madre – Salone del Gusto 2026 per la tutela delle pavimentazioni e, in particolare, delle nuove lose di via Roma;
2. se, prima di autorizzare l'occupazione delle aree, la Città abbia effettuato una valutazione preventiva dei possibili rischi derivanti dallo svolgimento di attività di preparazione, somministrazione e degustazione di alimenti e dall'eventuale utilizzo di oli e sostanze grasse su una pavimentazione appena realizzata;
3. per quale ragione non sia stata adottata la soluzione di una protezione temporanea della pavimentazione, mediante PVC o altro materiale idoneo, che secondo quanto riportato dalla stampa sarebbe stata presa in considerazione, e quali specifiche ragioni tecniche o di sicurezza ne abbiano determinato l'esclusione;
4. se, ai sensi del Regolamento comunale n. 395, sia stata richiesta agli organizzatori una garanzia mediante deposito cauzionale, fideiussione o polizza assicurativa a copertura degli eventuali danni al patrimonio comunale, quale ne sia l'importo e quali siano le relative condizioni di escussione e svincolo;
5. quali coperture assicurative fossero comunque previste per la manifestazione e se comprendano espressamente i danni arrecati alle pavimentazioni e agli altri beni di proprietà della Città;

6. se sia stato effettuato, o sia previsto, un verbale di constatazione o collaudo dello stato dei luoghi successivo alla manifestazione e quali alterazioni o danni siano stati formalmente rilevati;
7. quale sia, allo stato attuale, l'esito delle prove effettuate per la rimozione delle macchie, quali interventi siano stati individuati per il completo ripristino delle lose, quali siano i tempi previsti e chi ne sosterrà integralmente i costi;
8. quali iniziative la Città intenda assumere qualora gli interventi di pulizia non consentano di riportare la pavimentazione alle condizioni antecedenti alla manifestazione, compresa l'eventuale attivazione delle garanzie, delle coperture assicurative o delle richieste di risarcimento nei confronti dei soggetti responsabili;
9. se siano stati effettuati o siano previsti controlli sulle caditoie, sui tombini e sulla rete di raccolta delle acque nelle aree interessate dalla manifestazione, al fine di verificare l'eventuale presenza o immissione di oli, grassi o altre sostanze potenzialmente contaminanti e, qualora emergessero anomalie, se la Città intenda attivare gli accertamenti ambientali e le autorità competenti;
10. quali misure e prescrizioni la Città intenda adottare per le future manifestazioni ospitate in via Roma e nelle altre aree recentemente riqualificate, affinché episodi analoghi non possano ripetersi.

Torino, 07/10/2026

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea